



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Ambiente e Territorio

Dirigente Generale
Arch. Orsola Reillo

“ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL PAESAGGIO IN CALABRIA”



QTRP

Art. 17_LR 19/2002



Il QTRP ha valore di piano urbanistico-territoriale ed ha **valenza paesaggistica** riassumendo le finalità di salvaguardia dei valori paesaggistici ed ambientali di cui all'art. 143 e seguenti del D.Lgs 42/2004



Il QTRP esplicita la sua valenza paesaggistica direttamente tramite normativa di indirizzo e prescrizioni e più in dettaglio attraverso successivi Piani Paesaggistici di Ambito (PPd'A) come definiti dallo stesso QTR ai sensi del D.Lgs 42/2004

Lo strumento, interpreta gli orientamenti della **Convenzione Europea del Paesaggio** (Legge 9 gennaio 2006, n.14)



e del **Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio** (d. lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s. m. e i.)



21A RIUNIONE DEGLI ATELIER PER L'ATTUAZIONE
DELLA CONVENZIONE DEL PAESAGGIO
DEL CONSIGLIO D'EUROPA



LA PIU' EFFICACE E SOSTENIBILE DIMENSIONE DEL FUTURO:

IL QUADRO TERRITORIALE PAESAGGISTICO REGIONALE COS'E'

Strumento di indirizzo per la pianificazione del territorio

In coerenza con le scelte ed i contenuti
della programmazione economica e sociale

Stabilisce gli obiettivi generali della Politica territoriale della Regione

Definisce gli orientamenti per la identificazione dei sistemi territoriali

Indirizza ai fini del coordinamento la programmazione e la pianificazione degli Enti Locali



QTRP OBIETTIVI



RIATTIVARE

LA GOVERNANCE STRATEGICA DI VALENZA REGIONALE PER LA SOSTENIBILITA' E LA SICUREZZA DEI TERRITORI



ACCRESCERE

LE CAPACITA' LOCALI DI PROGETTAZIONE ED ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI



SOSTENERE, RAFFORZARE, INNOVARE

IL QUADRO COMPETITIVO DELLA PROGRAMMAZIONE EUROPEA E NAZIONALE SUI TEMI DELLE CITTA', AREE INTERNE E COMUNITA'

METTERE IN RETE

RISORSE, CONOSCENZE E STRUMENTI PER LA CONDIVISIONE DI UN NUOVO MARKETING TERRITORIALE DI SUCCESSO



RIATTIVARE

- Rafforzare ulteriormente l'orientamento dei principi di **recupero, conservazione, riqualificazione del territorio e del paesaggio**, finalizzati tutti ad una crescita sostenibile dei centri urbani con sostanziale risparmio di territorio
- Considerare il QTRP facente parte della **pianificazione concertata** con tutti gli enti territoriali, in cui la metodologia di formazione e approvazione, le tecniche e gli strumenti attraverso i quali perseguire gli obiettivi contribuiscono a generare una nuova cultura dello sviluppo
- Considerare prioritaria la politica di **salvaguardia dai rischi territoriali** attivando azioni sistemiche e strutturanti finalizzate alla **mitigazione dei rischi ed alla messa in sicurezza del territorio**
- Considerare il **governo del territorio e del paesaggio come un unicum**, in cui sono individuate e studiate le differenti componenti storico-culturali, socio-economiche, ambientali, accogliendo il presupposto della Convenzione Europea del Paesaggio di « **integrare il paesaggio nelle politiche di pianificazione e urbanistica** » all'interno del QTRP

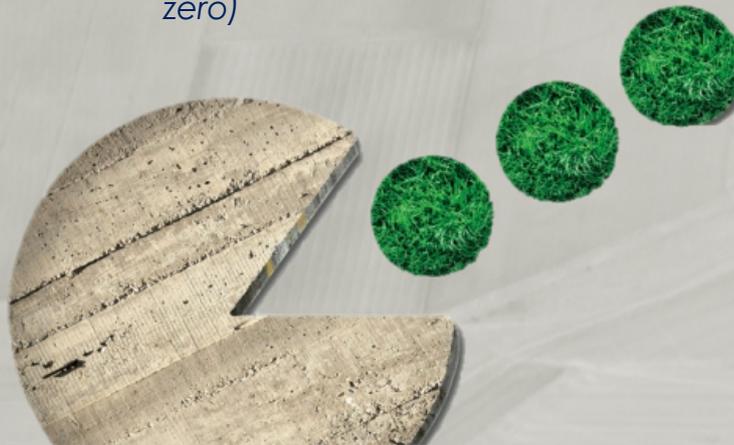


IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Riduzione del Consumo di Suolo

In coerenza con gli articoli 9, 44 e 117 della Costituzione, con la Convenzione europea del paesaggio sottoscritta a Firenze il 20 ottobre 2000, ratificata dall'Italia con legge 9 gennaio 2006, n. 14 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea sul paesaggio, fatta a Firenze il 20 ottobre 2000) e con il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, con il principio di "consumo di suolo zero" si intende promuovere e tutelare il paesaggio, l'ambiente e l'attività agricola ritenendo il suolo quale bene comune e risorsa non rinnovabile che esplica funzioni e produce servizi eco-sistemici, con effetti di prevenzione e mitigazione degli eventi di dissesto idrogeologico e in linea con le strategie di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici.

LEGGE REGIONALE N.19/2002 e ss.mm.ii._art. 27 quater *(pianificazione a consumo di suolo zero)*



L'obiettivo più apprezzabile ed auspicabile per i Comuni nel perseguimento del principio del risparmio del consumo di suolo è rappresentato dal concetto di "consumo di suolo zero", per il quale il Comune si prefigge di **non utilizzare** ulteriori quantità di superficie del territorio per l'espansione del proprio abitato, superiori a quelle già disponibili ed approvate nel previgente strumento urbanistico generale (PRG/PdF).



14 marzo 2018 – 2° Giornata Nazionale del Paesaggio

“IL PAESAGGIO CHE VIVO, IL PAESAGGIO CHE VORREI”

educare alla formazione di una coscienza collettiva
che riconosca i paesaggi come risorsa delle culture locali e patrimonio da preservare

OBIETTIVI

Diffusione delle tematiche del paesaggio tra le *giovani generazioni*

Sviluppo di una maggiore interazione tra i giovani e i *luoghi di appartenenza*

Trasmissione del *senso di responsabilità* nei confronti del patrimonio culturale

TARGET

Alunni delle scuole del 1° Ciclo di istruzione - Regione Calabria

OGGETTO

Rappresentazione di un elemento di paesaggio che raffiguri il **contesto di vita ambientale e culturale** dei concorrenti tale da esprimere la **percezione** personale che di esso hanno e il senso di appartenenza ai luoghi richiamati



volume

Cerca il tuo Albero

“Elementi di educazione del paesaggio XXI sessione degli Ateliers del Consiglio d'Europa”

“ALBERI MONUMENTALI”

proporre un metodo semplice ed efficace
per avvicinare e sensibilizzare
i bambini
ai diversi elementi di paesaggio
che circondano il mondo che abitano

favorire l'espressione delle
emozioni e dei desideri che gli alberi
suscitano in loro e comprendere,
la percezione che hanno
del paesaggio che vivono

TARGET

Alunni delle scuole del 1° Ciclo di istruzione - Regione Calabria

Regione Calabria

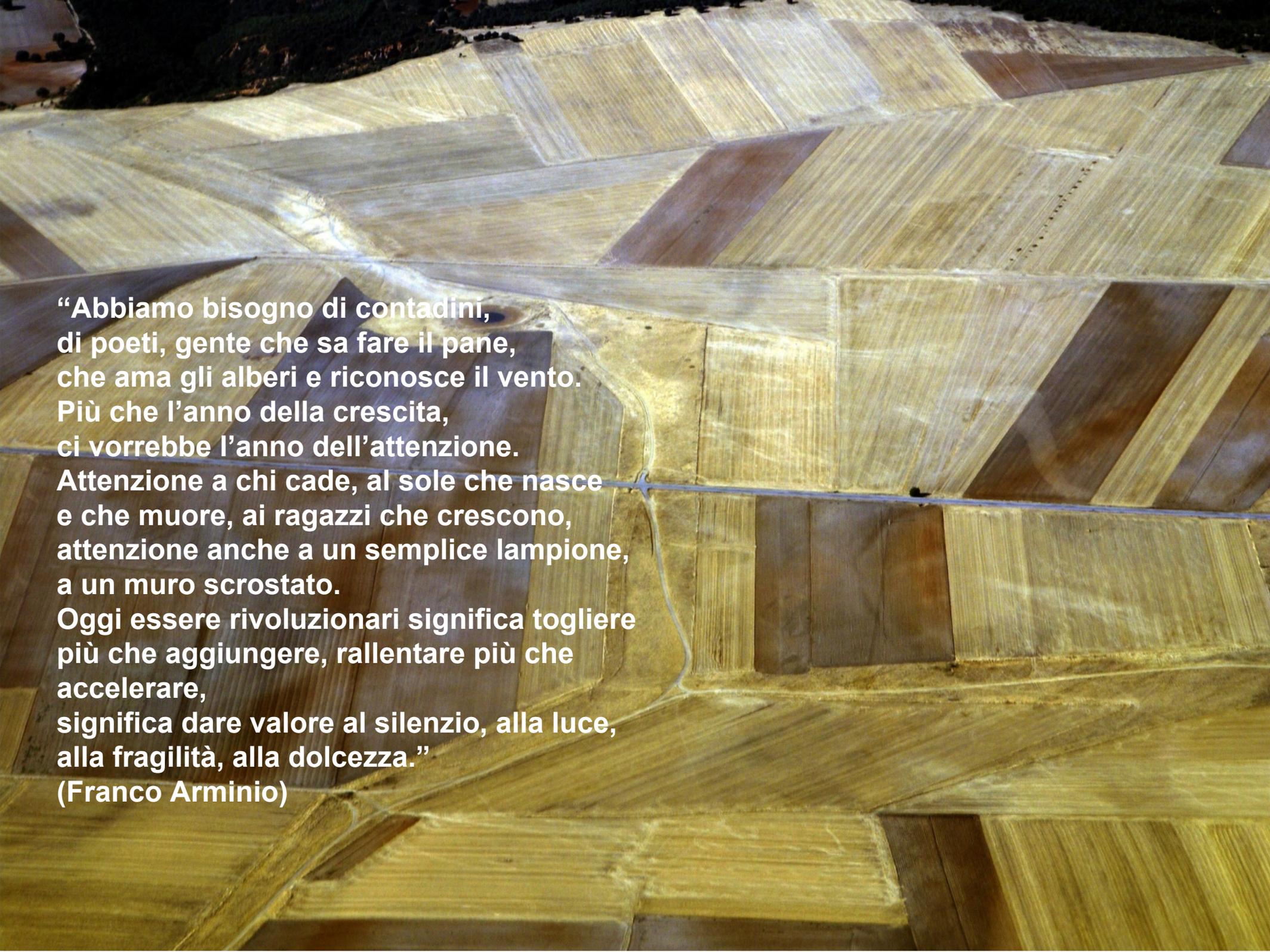
D.G.R n. 183 del 05.05.2017

Istituzione elenco Alberi Monumentali ai sensi dell'art. 7 L. 14 \01\ 2013, n. 10 e del D.IM 21\10\2014 e Approvazione **Elenco degli alberi monumentali (n. 83)**, da aggiornare periodicamente secondo le modalità di cui all'art. 7 L. 14 \01\ 2013, n. 10.

MIPAF

Decreto n. 5450 del 19.12.2017

Approvazione del **primo Elenco degli alberi monumentali d'Italia** ai sensi dell'art. 7 L. 14 \01\ 2013, n. 10 e del D.IM 21\10\2014
Definizione criteri (n. 7) riconoscimento caratteri monumentalità



**“Abbiamo bisogno di contadini,
di poeti, gente che sa fare il pane,
che ama gli alberi e riconosce il vento.
Più che l’anno della crescita,
ci vorrebbe l’anno dell’attenzione.
Attenzione a chi cade, al sole che nasce
e che muore, ai ragazzi che crescono,
attenzione anche a un semplice lampione,
a un muro scrostato.
Oggi essere rivoluzionari significa togliere
più che aggiungere, rallentare più che
accelerare,
significa dare valore al silenzio, alla luce,
alla fragilità, alla dolcezza.”
(Franco Arminio)**